

Avigliano, 5 marzo 2015

Al Consigliere comunale  
Vito Fernando ROSA

Oggetto: Gara di appalto per l'affidamento del servizio di mensa scolastica.

Gent.mo consigliere Rosa, nel leggere la Sua richiesta datata 3 marzo 2015, di cui all'oggetto, mi è sorto il ragionevole dubbio che lei non abbia esaminato con la dovuta attenzione i contenuti del bando di gara.

Anzitutto, faccio presente che la gara di cui trattasi non si è svolta con quello che lei chiama "massimo ribasso", ossia il criterio "del prezzo più basso" (che è comunque una modalità di selezione pienamente legittima perché espressamente prevista dall'art. 81 del Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo n. 163 del 2006). Né la gara si sarebbe potuta svolgere con il criterio da lei definito della "media delle offerte", che non è previsto da alcuna norma vigente.

Come può verificare dal bando di gara, pubblicato sul sito internet di questo Comune (che lei evidentemente non ha letto), il criterio prescelto è quello "dell'offerta economicamente più vantaggiosa".

Se avrà modo di rileggere il bando di gara, noterà che in esso è stata prevista l'attribuzione di 70 punti per la valutazione dell'organizzazione dell'impresa e della qualità del servizio offerto, e di soli 30 punti per la valutazione dell'offerta economica.

Se avrà modo di visionare il capitolato speciale di appalto, potrà verificare che in esso è stabilito (articolo 8) che l'impresa che si aggiudicherà l'appalto è obbligata a riassumere tutto il personale alle dipendenze dell'impresa cessante, come previsto dalla cosiddetta clausola sociale.

Ad ogni modo, le assicuro che gli uffici comunali stanno procedendo a tutte le verifiche di legge, comprese quelle relative alle eventuali anomalie delle offerte presentate dai concorrenti.

IL SINDACO  
dr. Vito Summa

